



# Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 Provincia autonoma di Trento

## RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2025

ai sensi dell'art. 1.12\* della Delibera CIPESS n. 44/2024 del 9 luglio 2024  
*“Adozione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Provincia autonoma di Trento.”*

\*Art. 1.12 Delibera CIPESS n. 44/2024 del 9 luglio 2024: *“La Provincia autonoma di Trento, entro il 15 marzo di ciascun anno, trasmetterà una Relazione di attuazione del POC al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, aggiornata al 31 dicembre dell'anno precedente.”*

## **1) PREMESSA E IDENTIFICAZIONE PROGRAMMA**

Nel quadro della disciplina UE introdotta a seguito del verificarsi della pandemia COVID-19, ed in particolare in attuazione delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, le Autorità di Gestione di Programmi Operativi 2014-2020 dei Fondi SIE potevano richiedere l'applicazione del tasso di co-finanziamento fino al 100% a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021.

A livello normativo nazionale, il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* (convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77) e, in particolare, il relativo articolo 242 *“Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19”*, che dettava la disciplina in materia di rendicontazione sui Programmi Operativi dei Fondi SIE delle spese emergenziali anticipate a carico del bilancio dello Stato, stabiliva al comma 2 che *“Le risorse erogate dall'Unione Europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1 (ossia le spese emergenziali anticipate a carico dello Stato) sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di Programmi Operativi Complementari, vigenti o da adottarsi”*.

Lo stesso articolo 242 del sopra citato Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 prevedeva inoltre, al comma 3, che *“Ai medesimi Programmi Complementari di cui al comma 2 sono altresì destinate le risorse a carico del Fondo di Rotazione dell'articolo 5 della legge 16 aprile 1987 n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di co-finanziamento UE dei programmi di cui al comma 1”*.

Al comma 6 del sopra citato articolo 242 infine era previsto che *“Ai fini dell'attuazione del presente articolo, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei Programmi dei fondi strutturali europei, anche ai fini della ricognizione delle risorse attribuite ai Programmi Operativi Complementari e propone al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, ove necessario, le delibere da adottare per la definitiva approvazione delle suddette risorse”*.

Per quanto riguarda la Provincia autonoma di Trento, l'Accordo con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale è stato sottoscritto in data 2 luglio 2020 e approvato con Deliberazione del CIPE n. 37 del 28.07.2020, per un valore complessivo di 51 milioni di euro, di cui 26,5 milioni di euro a valere sul Programma Operativo FESR 2014 – 2020 e 24,5 milioni a valere sul Programma Operativo FSE 2014 – 2020. Tale Accordo prevedeva inoltre che, allo scopo di consentire alla Provincia di riorientare le risorse dei Programmi Operativi al finanziamento delle iniziative di contrasto all'emergenza della pandemia COVID-19, veniva assicurata un'assegnazione di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, per un ammontare complessivo di 51 milioni di euro, come previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 37/2020 del 28 luglio 2020.

Ai sensi del predetto Accordo, la Provincia autonoma di Trento si è impegnata a destinare fino a 22 milioni di euro per la rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 242, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2020; il Governo italiano invece si è impegnato a garantire alla Provincia autonoma di Trento un'assegnazione addizionale di risorse FSC equivalente alla quota di risorse dei Programmi Operativi 2014-2020 oggetto di rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, in aggiunta a quanto comunque previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020.

Solo a conclusione delle operazioni di rendicontazione delle spese anticipate a carico dello Stato e a chiusura del periodo contabile 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021 è stato quindi possibile definire l'ammontare puntuale delle risorse che sono poi effettivamente confluite nel Programma Operativo Complementare (di seguito “POC”) della Provincia autonoma di Trento.

Avendo quindi la Provincia autonoma di Trento proceduto ad una rimodulazione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014 – 2020, applicando un tasso di co-finanziamento UE fino al 100% per l'anno contabile

2020-2021 in virtù del Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, le risorse nazionali di co-finanziamento a carico del Fondo di Rotazione di cui all'articolo 5 della Legge 16 aprile 1987 n. 183, non più necessarie in effetto della revisione del tasso di co-finanziamento per il periodo di riferimento, sono state liberate e sono confluite nel POC, a copertura delle iniziative precedentemente incardinate nei predetti Programmi Operativi FESR e FSE 2014 – 2020 e poi oggetto di riprogrammazione.

Ai sensi del sopra citato art. 242 del Decreto Legge n. 34/2020, inoltre, le risorse erogate dall'Unione Europea a rimborso per le misure e spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, rese disponibili a seguito della chiusura della rendicontazione del periodo contabile 1°luglio 2020 - 30 giugno 2021, sono state riassegnate alla Provincia autonoma di Trento, fino a concorrenza del rispettivo importo, per essere oggetto di attivazione nell'ambito del POC, liberando le corrispondenti risorse temporaneamente appostate su apposita sezione speciale n. 2 del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Provincia autonoma di Trento relativamente al ciclo di programmazione 2014-2020.

**In virtù di tale complesso meccanismo normativo, il POC della Provincia autonoma di Trento ha un valore finanziario complessivo pari ad euro 56.463.552,45**, di cui euro 19.995.361,81 di risorse relative a rimborsi di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato e ulteriori euro 36.508.190,64 resi disponibili nell'ambito del Fondo di rotazione per effetto dell'applicazione ai Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento del tasso di co-finanziamento al 100% a carico della UE, in virtù del Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020.

**Il POC della Provincia autonoma di Trento, la cui dotazione finanziaria ammonta ai sopra citati 56.463.552,45 euro interamente a carico del Fondo di rotazione, è stato ufficialmente approvato con Delibera CIPESS n. 44/2024 del 9 luglio 2024** avente ad oggetto *“Adozione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Provincia autonoma di Trento.”* e **successivamente con deliberazione di presa d'atto della Giunta Provinciale di Trento n. 2165 del 23 dicembre 2024** avente ad oggetto *“Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 44/2024 del 9 luglio 2024 avente ad oggetto l'adozione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014 - 2020 della Provincia autonoma di Trento - Presa d'atto.”*

**Il POC si articola in 6 Assi** (coerenti con quelli dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014 – 2020 e corrispondenti agli Obiettivi Tematici del RDC 1303/2013) come di seguito riportati:

1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
2. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
3. Occupazione;
4. Inclusione sociale e lotta alla povertà;
5. Istruzione e formazione;
6. Assistenza Tecnica.

Asse	Denominazione Asse	Dotazione Piano finanziario €
1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	25.276.475,30
2	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	7.882.408,34
3	Occupazione	9.761.256,01
4	Inclusione sociale e lotta alla povertà	7.921.189,92

5	Istruzione e formazione	5.572.222,88
6	Assistenza Tecnica	50.000,00
<b>TOTALE DOTAZIONE</b>		<b>56.463.552,45</b>

Il POC della Provincia autonoma di Trento prevede interventi originariamente previsti a valere sui Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento che, a seguito della riprogrammazione dei suddetti Fondi in funzione anti emergenziale per la pandemia da Covid-19, sono stati riprogrammati a valere sulla dotazione finanziaria attivata nel POC stesso.

La data di scadenza del POC 2014 – 2020 della Provincia autonoma di Trento è fissata al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'articolo 242 comma 7 del Decreto legge n. 34 del 2020 e dell'art. 1.10 della delibera CIPESS n. 44/2024.

Ai sensi dell'art. 1.9 e ss. della delibera CIPESS n. 44/2024 ed in linea con gli adempimenti previsti dalla delibera CIPE n. 10 del 2015, l'Autorità Responsabile del POC assicura il rispetto della normativa applicabile, la regolarità delle spese, la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del POC e l'invio dei dati al sistema unico di monitoraggio presso la Ragioneria Generale dello Stato (RGS) – IGRUE. L'Autorità Responsabile del POC Assicura inoltre la prevenzione e la corretta gestione di eventuali irregolarità e frodi, nonché la predisposizione e successiva trasmissione al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri di periodiche Relazioni di attuazione del POC.

Infine la disciplina quadro in materia di POC è altresì dettata dalla delibera CIPESS n. 41/2021 di data 9 giugno 2021. Coerentemente con quanto disposto da tale delibera, il POC:

- concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche dei Programmi Operativi FSE e FESR 2014-2020 *“in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking”*;
- si basa sui sistemi di gestione e controllo (SI.GE.CO.) dei Programmi FSE e FESR 2014-2020, nonché dei sistemi di gestione e controllo del Piano Sviluppo Coesione per gli interventi della sezione speciale n. 2 ex FSE ed ex FESR 2014-2020 *“in grado di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio continuo sull'andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile, la regolarità delle spese sostenute e rendicontate”*, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) - IGRUE;
- può essere oggetto di eventuali modifiche da parte della Provincia in qualità di Amministrazione titolare del Programma, in conformità con quanto disposto al punto 2 della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, consistenti in variazioni della dotazione finanziaria o in una revisione degli obiettivi strategici, ivi comprese le riprogrammazioni basate sullo stato di avanzamento delle azioni, che sono approvate con delibera CIPESS, su proposta dell'Amministrazione avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate. Per le rimodulazioni che non comportano una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria, si provvede di comune accordo tra l'Amministrazione titolare del Programma stesso e l'Amministrazione responsabile del coordinamento del Fondo SIE di riferimento informando, ai fini della presa d'atto, il Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

## 2) AUTORITA' RESPONSABILE

La struttura organizzativa del POC è in linea con quella della programmazione FSE e FESR 2014-2020 e del PSC – sezione speciale n. 2 della Provincia autonoma di Trento.

**L'Autorità Responsabile del POC, identificata nel Dirigente pro-tempore dell'Unità di Missione Semplice Europa della Provincia autonoma di Trento**, ha la responsabilità in relazione alla sana, corretta e coerente attuazione del Programma e al raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa nazionale applicabile;

Denominazione:	<b>Unità di Missione Semplice Europa della Provincia autonoma di Trento</b>
Indirizzo:	<b>Via Romagnosi 9 – 38122 Trento</b>
E-mail e PEC:	<a href="mailto:umse.europa@provincia.tn.it">umse.europa@provincia.tn.it</a> <a href="mailto:fondi.europesi@pec.provincia.tn.it">fondi.europesi@pec.provincia.tn.it</a>
Tel.	<b>+ 39 0461 495322</b>

Nell'ambito dell'Autorità Responsabile del POC, l'attuazione degli interventi a valere sugli assi del POC è curata, secondo gli ambiti tematici di rispettiva competenza, dalle articolazioni interne **denominate "Ufficio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e progetti europei" e "Ufficio Fondo Sociale Europeo"**, che supportano l'UMSE nello svolgimento degli adempimenti connessi alla programmazione dei fondi nazionali complementari ai fondi strutturali europei, ivi compresi il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed il Fondo di rotazione.

Il principio della separazione delle funzioni è garantito in particolare per quanto concerne le funzioni relative ai **controlli**, svolte dall'articolazione interna denominata **"Ufficio verifica delle operazioni finanziate con i fondi europei"** che ordinariamente assicura l'espletamento delle verifiche di gestione con riferimento alle iniziative cofinanziate a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE/FSE+), sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e altri fondi nazionali complementari, effettuando i controlli sulla regolarità, correttezza, completezza e pertinenza delle procedure di selezione attivate e delle spese, attraverso l'utilizzo di apposite check list. L'Ufficio assicura inoltre la trasmissione dei dati al sistema nazionale di monitoraggio dei fondi assegnati, fornisce all'Autorità Responsabile il supporto ai fini della trasmissione delle previsioni di spesa e dell'elaborazione delle domande di pagamento intermedie.

L'Autorità Responsabile del POC infine assicura la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola azione/intervento, avvalendosi delle funzionalità del sistema informativo di monitoraggio già in uso per i Programmi FESR e FSE 2014-2020, nonché l'invio regolare dei medesimi dati di avanzamento al sistema unico di monitoraggio RGS – IGRUE.

## 3) ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

L'Organismo di certificazione, identificato nel Dirigente pro-tempore del Servizio Bilancio e Ragioneria della Provincia autonoma di Trento ha la responsabilità di redigere e presentare le dichiarazioni periodiche di spesa che devono provenire da sistemi contabili affidabili, essere corredate di documenti giustificativi verificabili e conformi alle norme nazionali.

Denominazione:	<b>Servizio Bilancio e Ragioneria</b>
Indirizzo:	<b>Via Romagnosi 9 – 38122 Trento</b>
E-mail e PEC:	<a href="mailto:serv.bilancio@provincia.tn.it">serv.bilancio@provincia.tn.it</a> <a href="mailto:serv.bilancio@pec.provincia.tn.it">serv.bilancio@pec.provincia.tn.it</a>
Tel.	<b>+ 39 0461 495480</b>

#### 4) ULTERIORI SOGGETTI NELL'AMBITO DELLA GOVERNANCE DEL POC

La gestione degli interventi a valere sul POC della Provincia autonoma di Trento è **operativamente affidata**, sotto la responsabilità e il coordinamento dell'Autorità Responsabile del POC, prevalentemente alle strutture provinciali istituzionalmente competenti in materia (definite "SPC").

Alcune specifiche tipologie di interventi e iniziative sono invece attuate direttamente dall'Autorità responsabile del POC.

Le SPC si collocano in posizione di separazione organizzativa e funzionale rispetto all'Autorità Responsabile del POC.

Di seguito si riporta l'elenco degli Assi del POC con l'indicazione delle Strutture provinciali coinvolte nell'attuazione degli stessi.

Asse POC	SPC
1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dipartimento Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro - Agenzia Provinciale Incentivazione Attività Economiche/APIAE</li><li>- Trentino Sviluppo S.p.a.</li><li>- Dipartimento Infrastrutture e Trasporti - Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche/APOP</li></ul>
2 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna – Servizio Bacini Montani</li><li>- Dipartimento Infrastrutture e Trasporti - Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche/APOP</li></ul>
3 - Occupazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Agenzia del Lavoro/ADL</li><li>- Agenzia per la Coesione Sociale/ACS</li><li>- UMSe Europa</li></ul>
4 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	<ul style="list-style-type: none"><li>- Agenzia del Lavoro/ADL</li><li>- Agenzia per la Coesione Sociale/ACS</li><li>- UMSe Europa</li><li>- Servizio Politiche Sociali</li></ul>
5 - Istruzione e formazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Servizio Formazione Professionale, Terziaria e Funzioni di sistema</li><li>- Servizio Istruzione</li><li>- UMSe Europa</li></ul>
6 - Assistenza Tecnica	<ul style="list-style-type: none"><li>- UMSe Europa</li></ul>

#### 5) PIANO FINANZIARIO

Asse POC	Denominazione Asse POC	Dotazione Piano finanziario €	di cui Fondo di rotazione €	di cui quota provinciale €
1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	25.276.475,30	25.276.475,30	0
2	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	7.882.408,34	7.882.408,34	0

<b>3</b>	Occupazione	9.761.256,01	9.761.256,01	0
<b>4</b>	Inclusione sociale e lotta alla povertà	7.921.189,92	7.921.189,92	0
<b>5</b>	Istruzione e formazione	5.572.222,88	5.572.222,88	0
<b>6</b>	Assistenza Tecnica	50.000,00	50.000,00	0
<b>TOTALE DOTAZIONE</b>		<b>56.463.552,45</b>	<b>56.463.552,45</b>	<b>0</b>

Relativamente alla dotazione finanziaria complessiva del POC pari a 56.463.552,45 euro interamente a carico del Fondo di Rotazione:

- euro 19.955.361,81 sono relativi alla certificazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato;
- euro 36.508.190,64 sono relativi alle risorse rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE al 100%.

### Prospetto 5 – Cronoprogramma di spesa per Asse e Anno

Di seguito si riporta la previsione indicativa del cronoprogramma di spesa per annualità del POC (suddivisa per Asse) che l'Autorità Responsabile prevede di ricevere da parte dei beneficiari, compresi i pagamenti sostenuti dalla stessa Autorità Responsabile in qualità di beneficiario. Si fa presente che le spese relative alle annualità 2015-2024 corrispondono alle spese presenti nel Sistema Nazionale Monitoraggio. Si specifica inoltre che la presente tabella non tiene conto di pagamenti pari a euro 4.535.831,46 euro, in quanto non è stato ancora completato il trasferimento al SNM di alcuni progetti. Per questo motivo il totale dei pagamenti riportati nella seguente tabella risulta inferiore alla dotazione del Piano.

POC	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Totale
Asse 1	9.535,46 €	136.754,05 €	4.154,54 €	128.069,71 €	1.676.980,06 €	2.996.753,04 €	4.234.482,63 €	886.890,37 €	3.997.831,87 €	4.182.779,81 €	118.821,71 €	2.900.010,64 €	21.273.063,89 €
Asse 2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.976,82 €	17.340,84 €	1.083.185,70 €	2.084.951,63 €	2.490.462,88 €	1.616.378,47 €	390.076,70 €	0,00 €	177.661,25 €	7.868.034,29 €
Asse 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.263,47 €	668.669,52 €	991.058,34 €	1.316.392,87 €	827.694,62 €	1.802.398,95 €	612.199,48 €	399.466,82 €	3.141.111,94 €	9.761.256,01 €
Asse 4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	120.175,08 €	148.025,02 €	1.075.898,67 €	666.528,80 €	3.973.802,60 €	961.466,91 €	227.751,31 €	229.495,53 €	7.403.143,92 €
Asse 5	0,00 €	359.936,00 €	291.937,17 €	797.729,19 €	195.732,64 €	356.366,63 €	489.063,94 €	258.603,01 €	1.088.194,76 €	1.589.489,23 €	17.072,04 €	128.098,27 €	5.572.222,88 €
Asse 6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
<b>TOTALE</b>	9.535,46 €	496.690,05 €	296.091,71 €	936.039,19 €	2.678.898,14 €	5.575.388,73 €	9.200.789,74 €	5.130.179,68 €	12.478.606,65 €	7.736.012,13 €	763.111,88 €	6.626.377,63 €	51.927.720,99 €

### 6) Prospetto 3 a – “Struttura programmatica per Assi e Azioni per i Programmi regionali”

Tale prospetto del POC di Trento viene riportato nella presente Relazione come da indicazioni operative fornite nelle note del Dipartimento per le Politiche di Coesione – Ufficio II “Programmazione Operativa” prot. n. 1912 del 15 marzo 2023 e s.m. e i. prot. n. 1005 del 19 gennaio 2024.

<b>Asse</b>	<b>Azione</b>	<b>Importo totale €</b>
<b>Asse 1</b> Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	Azione 1.1. - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	<b>3.938.357,88</b>
	Azione 1.2. - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	<b>1.016.826,62</b>
	Azione 1.3. - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali	<b>20.321.290,80</b>
<b>Asse 2</b> Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	Azione 2.1. - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico	<b>3.827.552,43</b>
	Azione 2.2. - Interventi di micro-zonazione e di messa in sicurezza sismica delle arterie strategiche dell'asse viario trentino ubicate nelle aree maggiormente a rischio	<b>4.054.855,91</b>
<b>Asse 3</b> Occupazione	Azione 3.1. - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita.	<b>3.203.196,02</b>
	Azione 3.2. - Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET.	<b>952.229,08</b>
	Azione 3.3. - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).	<b>1.605.592,51</b>
	Azione 3.4. Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive).	<b>4.000.238,40</b>
<b>Asse 4</b> Inclusione sociale e	Azione 4.1. - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione.	<b>1.900.892,34</b>

<b>Asse</b>	<b>Azione</b>	<b>Importo totale €</b>
lotta alla povertà	Azione 4.2. - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione.	<b>1.581.209,21</b>
	Azione 4.3. - Implementazione di buoni servizio per servizi socio educativi prima infanzia.	<b>4.439.088,37</b>
<b>Asse 5</b> Istruzione e formazione	Azione 5.1. - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.	<b>354.743,76</b>
	Azione 5.2. - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi).	<b>1.756.718,28</b>
	Azione 5.3. - Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.	<b>2.196.933,67</b>
	Azione 5.4. - Interventi di aggiornamento di docenti, formatori e altre figure di supporto, al fine di favorire la diffusione di metodologie didattiche e approcci funzionali a motivare e coinvolgere l'utenza adulta.	<b>931.181,62</b>
	Azione 5.5. - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.	<b>332.645,55</b>
<b>Asse 6</b> Assistenza tecnica	Azione 6.1. – Attività di supporto alla gestione, controllo e sorveglianza del POC.	<b>50.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>56.463.552,45</b>

## 7) ASSI, RISULTATI ATTESI (RA), INDICATORI DI RISULTATO E-DI REALIZZAZIONE

Asse	RA	Principali indicatori di risultato previsti	Principali indicatori di realizzazione previsti
<b>Asse 1</b> Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	Potenziare la dotazione di infrastrutture per la ricerca e l'innovazione oggi esistente sul territorio, al fine di promuovere la capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&S e di favorire una più stretta forma di collaborazione tra il mondo delle imprese e della ricerca pubblica e privata, mettendo al servizio dei differenti soggetti infrastrutture e laboratori necessari allo sviluppo di progetti e idee di impresa innovative	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni  Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno  Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S  Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca
<b>Asse 2</b> Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	Migliorare la stabilità idrogeologica del territorio e ridurre il rischio sismico	Popolazione esposta a rischio alluvione  Resilienza ai terremoti degli insediamenti per presenza di microzonazione sismica (numero di comuni per regione con almeno il piano di emergenza e studi di microzonazione sismica di livello L1 o L2 e L3)	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni  Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate
<b>Asse 3</b> Occupazione	Favorire l'accesso all'occupazione delle persone alla ricerca di un impiego e inattive, promuovere le pari opportunità tra uomini e donne nel mercato del lavoro locale e la conciliazione tra vita professionale e privata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo</li> <li>• i disoccupati di lungo periodo</li> <li>• le persone inattive</li> <li>• le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione</li> <li>• i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi</li> <li>• le persone di età inferiore a 25 anni</li> <li>• le persone di età superiore a 54 anni</li> <li>• le persone di età superiore a 54 anni che sono disoccupate, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattive e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione</li> </ul>

Asse	RA	Principali indicatori di risultato previsti	Principali indicatori di realizzazione previsti
		<p>qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)</li> <li>• i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)</li> <li>• i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)</li> <li>• i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)</li> <li>• i partecipanti con disabilità</li> <li>• le altre persone svantaggiate</li> <li>• i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa</li> <li>• le persone provenienti da zone rurali</li> <li>• numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative</li> <li>• numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro</li> <li>• numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale</li> <li>• numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)</li> </ul>
<p><b>Asse 4</b> Inclusione sociale e lotta alla povertà</p>	<p>Rafforzare l'occupabilità delle persone più vulnerabili e a rischio esclusione sociale creando opportunità di inserimento occupazionale e di ricerca attiva di un lavoro oltre che rafforzare i processi e i servizi per potenziare l'economia sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti svantaggiati impegnati nella</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo</li> <li>• i disoccupati di lungo periodo</li> <li>• le persone inattive</li> <li>• le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione</li> <li>• i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi</li> <li>• le persone di età inferiore a 25 anni</li> <li>• le persone di età superiore a 54 anni</li> <li>• le persone di età superiore a 54 anni che sono disoccupate, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o</li> </ul>

Asse	RA	Principali indicatori di risultato previsti	Principali indicatori di realizzazione previsti
		<p>ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> </ul>	<p>inattive e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)</li> <li>• i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)</li> <li>• i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)</li> <li>• i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)</li> <li>• i partecipanti con disabilità</li> <li>• le altre persone svantaggiate</li> <li>• i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa</li> <li>• le persone provenienti da zone rurali</li> <li>• numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative</li> <li>• numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro</li> <li>• numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale</li> <li>• numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)</li> </ul>
<p><b>Asse 5</b> Istruzione e formazione</p>	<p>Sostenere la crescita di una società del sapere e dell'innovazione investendo sulla qualità del capitale umano attraverso il miglioramento dei livelli di istruzione e formazione della popolazione giovane e adulta della provincia di Trento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo</li> <li>• i disoccupati di lungo periodo</li> <li>• le persone inattive</li> <li>• le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione</li> <li>• i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi</li> <li>• le persone di età inferiore a 25 anni</li> <li>• le persone di età superiore a 54 anni</li> <li>• le persone di età superiore a 54 anni che sono</li> </ul>

Asse	RA	Principali indicatori di risultato previsti	Principali indicatori di realizzazione previsti
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> <li>• partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</li> </ul>	<p>disoccupate, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattive e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)</li> <li>• i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)</li> <li>• i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)</li> <li>• i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)</li> <li>• i partecipanti con disabilità</li> <li>• le altre persone svantaggiate</li> <li>• i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa</li> <li>• le persone provenienti da zone rurali</li> <li>• numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative</li> <li>• numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro</li> <li>• numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale</li> <li>• numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)</li> </ul>
<b>Asse 6</b> Assistenza tecnica	/	/	N. di progetti di assistenza tecnica

## 8) STATO DI ATTUAZIONE

Si rappresenta di seguito lo stato di attuazione delle azioni/interventi a valere sugli Assi del POC, sia dal punto di vista procedurale sia finanziario.

**I dati di attuazione qui riportati sono aggiornati alla data del 31 dicembre 2025** (annualità precedente a quella di redazione della presente Relazione).

La fonte dei dati di attuazione riportati all'interno della presente Relazione è rappresentata dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.

### 8.1) AVANZAMENTO FINANZIARIO (IMPEGNI E PAGAMENTI)

<b>ASSE 1 – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE</b>	<b>Dotazione da piano finanziario</b>	<b>Impegni al 31/12/2025</b>	<b>Pagamenti al 31/12/2025</b>
Azione 1.1. - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	3.938.357,88	3.876.668,33	3.876.668,33
Azione 1.2. - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	1.016.826,62	1.016.826,62	1.016.826,62
Azione 1.3. - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali	20.321.290,80	20.152.769,15	13.479.558,30

<b>ASSE 2 – PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI</b>	<b>Dotazione da piano finanziario</b>	<b>Impegni al 31/12/2025</b>	<b>Pagamenti al 31/12/2025</b>
Azione 2.1. - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico	3.827.552,43	3.770.682,34	3.770.682,34
Azione 2.2. - Interventi di micro-zonazione e di messa in sicurezza sismica delle arterie strategiche dell'asse viario trentino ubicate nelle aree maggiormente a rischio	4.054.855,91	3.981.720,62	3.919.690,70

<b>ASSE 3 - OCCUPAZIONE</b>	<b>Dotazione da piano finanziario</b>	<b>Impegni al 31/12/2025</b>	<b>Pagamenti al 31/12/2025</b>
Azione 3.1. - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita.	3.203.196,02	3.172.251,04	2.993.540,54
Azione 3.2. - Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET.	952.229,08	952.229,08	951.907,12
Azione 3.3. - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio	1.605.592,51	2.046.849,86	1.805.641,15

generazionale).			
Azione 3.4. Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive).	4.000.238,40	869.055,26	869.055,26

<b>ASSE 4 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'</b>	<b>Dotazione da piano finanziario</b>	<b>Impegni al 31/12/2025</b>	<b>Pagamenti al 31/12/2025</b>
Azione 4.1. - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione.	1.900.892,34	2.551.655,85	1.885.509,32
Azione 4.2. - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione.	1.581.209,21	1.563.267,70	1.249.896,60
Azione 4.3. - Implementazione di buoni servizio per servizi socio educativi prima infanzia.	4.439.088,37	4.085.103,94	4.038.242,47

<b>ASSE 5 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	<b>Dotazione da piano finanziario</b>	<b>Impegni al 31/12/2025</b>	<b>Pagamenti al 31/12/2025</b>
Azione 5.1. - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.	354.743,76	308.985,15	308.985,15
Azione 5.2. - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi).	1.756.718,28	1.988.691,30	1.756.718,28
Azione 5.3. - Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.	2.196.933,67	2.373.487,84	2.262.117,99
Azione 5.4. - Interventi di aggiornamento di docenti, formatori e altre figure di supporto, al fine di favorire la diffusione di metodologie didattiche e approcci funzionali a motivare e coinvolgere l'utenza adulta.	931.181,62	1.107.047,29	931.181,62
Azione 5.5. - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.	332.645,55	186.745,39	185.121,57

ASSE 6 – ASSISTENZA TECNICA	Dotazione da piano finanziario	Impegni al 31/12/2025	Pagamenti al 31/12/2025
Azione 6.1. – Attività di supporto alla gestione, controllo e sorveglianza del POC	50.000,00	0 ,00	0,00

## 8.2) - STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI ASSI E DELLE TIPOLOGIE DI AZIONE

### ASSE 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

L'Asse 1 **“Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”** è diretto a sostenere la crescita degli investimenti in innovazione e ricerca da parte delle imprese e degli enti di ricerca, anche sfruttando le potenzialità di sviluppo individuate dalla Strategia di Specializzazione Intelligente.

Muovendo dal presupposto che il Trentino registra, nonostante un sistema pubblico di ricerca eccellente, una bassa quota di spesa in ricerca e sviluppo attivata dalle imprese ed una altrettanto bassa incidenza del personale delle imprese dedicato alla ricerca e sviluppo, risultano oggi cruciali gli interventi che si focalizzino su un avvicinamento tra la ricerca pubblica e quella privata, nonché sul potenziamento delle infrastrutture di ricerca esistenti e sulla creazione di nuove infrastrutture in settori emergenti.

*Azione 1.1. - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi*

L'azione prevede interventi a sostegno delle imprese, affinché realizzino progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale attraverso l'interrelazione con gli organismi di ricerca pubblico/privati. Nell'ambito dell'azione sono, inoltre, incentivati il trasferimento tecnologico e di conoscenza dal mondo della ricerca all'impresa, soprattutto con riguardo alle PMI.

*Principali tipologie di beneficiari:* imprese e organismi di ricerca

#### **Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

Nell'ambito di questa azione l'Avviso 6/2017 **“Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3”** si proponeva di finanziare investimenti in progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale con il coinvolgimento obbligatorio di organismi di ricerca. Sono stati realizzati 10 progetti di ricerca a cui hanno partecipato 13 imprese. I progetti risultano conclusi.

A valere sull'Azione 1.1 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 3.876.668,33 i pagamenti ad euro 3.876.668,33.

*Azione 1.2. - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese*

L'azione intende promuovere la domanda di innovazione da parte delle PMI operanti nell'ambito dei settori identificati nella Strategia di Specializzazione Intelligente; i finanziamenti erogati a favore delle PMI sosterranno le spese per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o processi, per l'innovazione dell'organizzazione aziendale, il sostegno di progetti strutturati, nonché l'acquisto di servizi qualificati.

*Principali tipologie di beneficiari:* imprese e organismi di ricerca.

#### **Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

All'interno di questa Azione l'Avviso 3/2017 "Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale" ha finanziato spese per lo sviluppo di nuovi prodotti o di prodotti di nuovo design, di nuovi processi e per l'innovazione aziendale, ivi comprese le strategie organizzative, il management, il posizionamento sui mercati e le strategie di marketing, con riferimento alle aree di specializzazione intelligente del Trentino. Risultano agevolati 45 progetti, tutti conclusi.

A valere sull'Azione 1.2 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 1.016.826,62 i pagamenti ad euro 1.016.826,62.

#### *Azione 1.3. - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali*

L'azione prevede interventi a favore delle infrastrutture di ricerca funzionali ad avviare e consolidare i poli di specializzazione, contribuendo alla realizzazione di spazi fisici capaci di integrare strutture votate alla formazione specialistica e di livello universitario, centri di R&S, aree di insediamento produttivo nonché strutture di supporto e accompagnamento imprenditoriale. In tale azione si colloca, in particolar modo, l'intervento notevolmente significativo riguardante la realizzazione del Polo della Meccatronica a Rovereto.

*Principali tipologie di beneficiari:* enti di ricerca pubblici e privati, Provincia autonoma di Trento

#### **Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

L'azione è volta a potenziare la dotazione infrastrutturale dei centri di ricerca e innovazione oggi esistenti sul territorio e a sostenere le attività di innovazione promosse dalle imprese negli ambiti individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente provinciale il cui obiettivo principale è finalizzato, in linea con i principi guida indicati dalla strategia Europa 2020, a favorire una più stretta forma di collaborazione tra il mondo delle imprese e il mondo della ricerca, mettendo al servizio dei differenti soggetti infrastrutture, laboratori e le risorse necessarie allo sviluppo di progetti e idee di impresa innovative.

In tale prospettiva, l'Amministrazione ha messo in campo un ampio ventaglio di iniziative, che ha visto tra l'altro l'attivazione di un progetto volto alla realizzazione di un Polo di specializzazione, nonché l'emanazione di un Avviso destinato agli istituti di ricerca.

Il progetto del "Polo della Meccatronica" di Rovereto è un centro specialistico che realizza la prossimità fisica di imprese, strutture di formazione specialistica tecnica e professionale e riconosciuti centri di eccellenza nella ricerca.

In particolare, nell'ambito del progetto sono stati acquistati nuovi macchinari ad alta tecnologia per la realizzazione della ProM (Mechatronics Prototyping) Facility - laboratorio di prototipazione meccatronica - un centro di innovazione per ricercare, produrre e sperimentare prodotti innovativi e più efficienti, in grado di combinare la meccanica tradizionale con i più moderni sensori e sofisticati sistemi di prototipazione virtuale e controllo elettronico.

I lavori per la componente immobiliare del progetto ProM Facility hanno portato alla costruzione dei nuovi laboratori e all'ampliamento degli spazi per le dotazioni tecnologiche della piattaforma integrata a disposizione di aziende.

Al 31 dicembre 2025 questi due progetti risultano ancora in corso.

Infine, nel quadro dell'Azione 1.3 è stato approvato l'Avviso 5/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" volto a promuovere la realizzazione di progetti finalizzati alla realizzazione di nuove infrastrutture o al potenziamento di infrastrutture esistenti per attività di ricerca. Le risorse stanziare hanno consentito di agevolare 2 beneficiari (Fondazione Bruno Kessler e Università di Trento).

I progetti sono conclusi.

A valere sull'Azione 1.3 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 20.152.769,15 i pagamenti ad euro 13.479.558,30.

## **ASSE 2 – PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI**

Gli interventi di questo Asse, sono diretti a realizzare misure di mitigazione del rischio derivante da fenomeni torrentizi ed alluvionali e contestualmente ad effettuare una continua attività di manutenzione alle opere ed agli alvei. Nell'ambito dell'Asse sono previsti altresì interventi volti all'adeguamento sismico delle arterie strategiche dell'asse viario trentino, muovendo dall'esigenza di realizzare investimenti di rilevanza essenziale per la gestione e lo sviluppo del territorio.

### *Azione 2.1. - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico*

L'azione prevede interventi di sistemazione idraulica attivati dalla struttura di settore dell'Amministrazione provinciale e consistenti in opere realizzate lungo i corsi d'acqua, o sui versanti, con lo scopo di assicurare la laminazione dei deflussi e il contenimento delle portate di piena, nonché di creare le condizioni di equilibrio fra i fenomeni erosivi ed il trasporto a valle dei sedimenti lungo il reticolo idrografico.

Tali interventi sono ricompresi nell'ambito delle misure strutturali previste dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

*Principali tipologie di beneficiari:* Provincia autonoma di Trento.

### **Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

Gli interventi hanno comportato la realizzazione di lavori strutturali di consolidamento e riqualificazione ambientale degli argini e delle sponde di alcuni corsi d'acqua del territorio provinciale quali il fiume Adige nel Comune di Trento e il fiume Brenta nei Comuni di Levico e Caldonazzo e nell'abitato di Borgo Valsugana.

Si tratta di interventi che, in alcuni casi, sono stati rafforzati mediante operazioni di allargamento delle sezioni di deflusso, di consolidamento delle murature del fiume, di miglioramento dell'efficienza idraulica, dello sfruttamento della capacità di invaso e delle condizioni di deflusso, al fine di garantire una maggiore tutela a favore delle aree limitrofe e della popolazione residente.

I 5 interventi selezionati risultano conclusi.

A valere sull'Azione 2.1 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 3.770.682,34 i pagamenti ad euro 3.770.682,34

### *Azione 2.2. - Interventi di micro-zonazione e di messa in sicurezza sismica delle arterie strategiche dell'asse viario trentino ubicate nelle aree maggiormente a rischio*

L'azione prevede la realizzazione di interventi di adeguamento sismico di opere strutturali ritenute strategiche ai fini della riduzione del rischio per la popolazione interessata. Gli interventi sono implementati dalla struttura di settore dell'Amministrazione provinciale.

*Principali tipologie di beneficiari:* Provincia autonoma di Trento.

### **Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

Nell'ambito di questa azione è stato realizzato l'intervento di messa a norma sismica del viadotto "dei Crozi" localizzato sulla strada statale 47 (della Valsugana), unico percorso diretto in grado di veicolare il traffico stradale verso e dalla provincia di Vicenza e considerato pertanto strategico per il traffico nel territorio provinciale.

I lavori sul viadotto riguardano la realizzazione dell'adeguamento statico e sismico del ponte, con rinforzi strutturali, la disposizione di ritegni antisismici e la manutenzione straordinaria dell'impalcato, con il consolidamento della soletta e il suo allargamento.

Il progetto risulta in corso.

A valere sull'Azione 2.2 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 3.981.720,62 i pagamenti ad euro 3.919.690,70

### **ASSE 3 - OCCUPAZIONE**

Gli interventi dell'Asse "**Occupazione**" sono finalizzati, attraverso un insieme di misure integrate di politica attiva del lavoro, a promuovere e migliorare l'accesso al mercato del lavoro e, al tempo stesso, rafforzare le conoscenze e le competenze di cui sono portatori i soggetti destinatari delle azioni previste, con particolare attenzione a giovani, donne e persone disoccupate.

*Azione 3.1. - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita.*

L'azione prevede il rafforzamento degli interventi di formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante, la valorizzazione di interventi di formazione, mentoring e gestione di percorsi di mobilità all'estero.

*Principali tipologie di beneficiari:* Provincia autonoma di Trento.

*Principali gruppi di destinatari:* persone senza lavoro (disoccupati, soggetti in cerca di prima occupazione, inattivi), giovani ivi compresi i NEET.

#### **Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

Nell'ambito di questa azione è stato approvato un "*Avviso per la costituzione dell'elenco provinciale dei soggetti abilitati all'erogazione dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante mediante voucher individuali agli apprendisti*". Destinatari di tali interventi sono stati i giovani assunti dai 18 ai 30 anni non compiuti (o dai 17 anni se in possesso di qualifica professionale) con contratto di apprendistato professionalizzante. Nello specifico, nei confronti di ciascun apprendista assunto con contratto di apprendistato professionalizzante è stata prevista l'assegnazione da parte della Provincia autonoma di Trento di un buono individuale annuale per l'acquisizione della formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante, del valore massimo di euro 734,00, volto a finanziare la quota individuale di attività formativa contenuta nel catalogo provinciale della formazione pubblica per l'apprendistato professionalizzante.

Inoltre, tramite un bando di gara è stata affidata la realizzazione dei "*Servizi di formazione, tutoraggio, mentoring e gestione percorsi di mobilità all'estero nell'ambito del network transnazionale TLN mobility*", rientrante nelle attività delle rete transnazionale "*Learning Network on Transnational Mobility Measures for Disadvantaged Youth and Young Adults*", finalizzato allo sviluppo di competenze utili alla costruzione del percorso esperienziale, formativo e professionale personale di giovani o di giovani adulti che non lavoravano, non svolgevano una esperienza di tirocinio o non erano in formazione (NEETs), con lo scopo di favorire l'internazionalizzazione e l'apertura del tessuto produttivo provinciale per sostenere l'occupabilità e le transizioni in contesti organizzativi sempre più contraddistinti da dinamiche di internazionalizzazione e innovazione tecnologica.

A valere sull'Azione 3.1 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 3.172.251,04 i pagamenti ad euro 2.993.540,54.

*Azione 3.2. - Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET.*

L'azione prevede interventi volti alla gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam che offre servizi di informazione al pubblico, accoglienza, orientamento, bilancio di competenze e supporto operativo all'attuazione ai diversi interventi cofinanziati dal FSE.

*Principali tipologie di beneficiari:* Provincia autonoma di Trento.

*Principali gruppi di destinatari:* intera popolazione del territorio.

**Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

L'attività realizzata nell'ambito di questa azione ha riguardato servizi di supporto alla gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam che offre servizi di informazione al pubblico, accoglienza, orientamento, bilancio di competenze e supporto operativo all'attuazione ai diversi interventi cofinanziati dal FSE.

A valere sull'Azione 3.2 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 952.229,08 i pagamenti ad euro 951.907,12.

*Azione 3.3. - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).*

L'azione prevede interventi di incentivazione e sostegno all'imprenditorialità dei giovani anche attraverso servizi di accompagnamento ed erogazione di carte ILA – *individual learning account*.

*Principali tipologie di beneficiari:* Provincia autonoma di Trento.

*Principali gruppi di destinatari:* giovani in età lavorativa.

**Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

Attraverso un bando di gara è stato affidato il servizio di “Sostegno alle idee imprenditoriali giovanili mediante servizi di accompagnamento e l'erogazione di Carte ILA – *individual learning account*”, con l'obiettivo di favorire l'imprenditorialità giovanile e lo sviluppo di lavoro autonomo in provincia di Trento, attraverso l'organizzazione di incontri informativi in tutto il territorio provinciale; colloqui individuali per valutare motivazioni e attitudini imprenditoriali; bilancio di competenze e coaching per sviluppare idee d'impresa; accompagnamento nella stesura del Business Plan e del piano di finanziamento; partecipazione ad eventi formativi in Italia e all'estero tramite titoli di credito.

A valere sull'Azione 3.3 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 2.046.849,86 i pagamenti ad euro 1.805.641,15.

*Azione 3.4. Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive).*

L'azione prevede l'erogazione di buoni servizio per la conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare che consentono ai titolari di acquisire servizi educativi di cura e custodia dei minori in forma complementare ai servizi pubblici erogati allo stesso titolo sul territorio provinciale, compresi interventi per la gestione e rendicontazione dei Buoni di servizio.

*Principali tipologie di beneficiari:* Provincia autonoma di Trento.

*Principali gruppi di destinatari:* donne occupate o disoccupate alla ricerca attiva di occupazione, uomini occupati o disoccupati alla ricerca attiva di occupazione solo in caso di nuclei monoparentali.

**Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

Nell'ambito di questa azione sono stati realizzati servizi di sviluppo e assistenza del sistema informatico, nonché di supporto alla gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam per la gestione e la rendicontazione dei Buoni di servizio.

A valere sull'Azione 3.4 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 869.055,26 i pagamenti ad euro 869.055,26.

**ASSE 4 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'**

Gli interventi dell'Asse "*Inclusione sociale e lotta alla povertà*" mirano, in primo luogo, a rafforzare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili, nonché a promuovere il rafforzamento dell'economia sociale. Inoltre, le azioni del presente Asse intendono consolidare e ampliare l'offerta di servizi di conciliazione a favore dei soggetti più esposti a rischio di esclusione sociale, con particolare riferimento alle famiglie a basso reddito.

*Azione 4.1. - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione.*

L'azione intende agire a supporto dell'inclusione lavorativa e sociale delle persone con disabilità o in situazione di svantaggio attraverso il potenziamento dei servizi e delle attività formative dedicate a tale specifico target al fine di valorizzare le risorse e rafforzare le relazioni per prevenire ed evitare l'escalation di problemi che colpiscono in particolare le persone più fragili della società trentina.

*Principali tipologie di beneficiari:* Organismi pubblici e privati, accreditati per la formazione e/o ai servizi per il lavoro secondo la specifica normativa provinciale di riferimento qualora previsto, imprese, Provincia autonoma di Trento.

*Principali gruppi di destinatari:* soggetti disabili e altri soggetti svantaggiati (quali ad es. i detenuti, i soggetti sottoposti a forme di detenzione alternativa, gli ex detenuti, gli alcolisti ed ex alcolisti, i tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, le persone affette da ulteriori dipendenze patologiche, i migranti, le persone provenienti da un contesto migratorio, i richiedenti asilo, i rifugiati, i titolari di protezione internazionale, le persone in situazione di disagio sociale, le donne vittime di violenza, ecc.).

**Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

L'"Avviso per la presentazione di proposte progettuali a contenuto formativo finalizzate all'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate"- annualità 2021, ha finanziato attività di formazione per sostenere le persone a rischio di esclusione sociale finalizzate ad agevolarne il reinserimento sociale e lavorativo all'interno di un percorso teso a valorizzare le potenzialità possedute e ad accrescere le competenze che ne migliorassero l'occupabilità. Le attività erano destinate a persone con disabilità, detenuti, soggetti sottoposti a forme di detenzione alternativa, ex detenuti, persone in condizione di svantaggio o con difficoltà occupazionale molto alta o richiedenti asilo, rifugiati o titolari di protezione e donne vittime di violenza.

A valere sull'Azione 4.1 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 2.551.655,85 i pagamenti ad euro 1.885.509,32.

*Azione 4.2. - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione.*

L'azione prevede la realizzazione di interventi volti a rafforzare l'economia sociale attraverso l'attivazione di un insieme di misure che consentano agli operatori di effettuare un reale salto in avanti in termini di effettiva capacità operativa (finanziaria, gestionale e professionale) e tali da consentire l'introduzione di modalità innovative nell'erogazione delle prestazioni e nell'offerta di servizi. Un miglioramento complessivo delle condizioni strutturali e delle capacità operative del terzo settore avrà, come conseguenza, lo sviluppo di una maggiore capacità, da parte di quest'ultimo, nel rispondere ai fabbisogni emergenti o già conosciuti, ma tali da richiedere nuovi approcci, espressi dalle fasce più deboli della popolazione. A tal fine si prevede, tra l'altro, la realizzazione di interventi formativi professionalizzanti nell'ambito dell'innovazione sociale, il finanziamento di Carte formative individuali per attività specializzanti nell'ambito delle professioni sociali, la realizzazione di attività formative e laboratoriali di rafforzamento dell'occupabilità di soggetti svantaggiati finalizzate al miglioramento dell'efficacia dei servizi erogati, nonché attività di supporto e diffusione nell'ambito delle tematiche dell'economia sociale e del welfare territoriale.

*Principali tipologie di beneficiari:* organismi pubblici e privati, accreditati per la formazione e/o in ambito socio-assistenziale secondo la specifica normativa provinciale di riferimento qualora previsto, Provincia autonoma di Trento.

*Principali gruppi di destinatari:* operatori nei settori di riferimento e persone in età lavorativa che intendono specializzarsi nell'ambito sociale, soggetti disabili e svantaggiati

**Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

L'“Avviso per il finanziamento di carte formative individuali per attività specializzanti nell'ambito delle professioni sociali” ha avuto la finalità di incentivare la domanda di formazione espressa in maniera autonoma dal singolo cittadino e ha rappresentato uno strumento per sostenere la partecipazione a corsi di specializzazione e/o corsi professionalizzanti nell'ambito delle professioni sociali, ottenendo certificazioni, titoli o qualifiche. Tale attività ha mirato a promuovere la possibilità di accrescimento delle competenze lavorative in ambito sociale al fine di rimuovere gli squilibri che nel mercato del lavoro possono portare ad un aumento della disoccupazione e sottoccupazione, nonché la difficoltà da parte dei datori di lavoro a trovare personale con competenze adeguate.

All'interno di questa azione sono stati organizzati un evento di restituzione dei risultati ottenuti sui temi del welfare, economia locale e mercato sociale, nell'ambito delle attività di sviluppo e promozione dell'evoluzione delle politiche sociali con particolare riferimento alle iniziative di welfare generativo e ai distretti dell'economia solidale ed è stato affidato un incarico di supporto progettuale e operativo indirizzato ad un percorso di approfondimento della conoscenza e di acquisizione di consapevolezza delle attività svolte nell'ambito del welfare territoriale da parte del terzo settore e delle imprese locali.

L'“Avviso per la presentazione di progetti formativi professionalizzanti post laurea nell'ambito dell'innovazione sociale” ha finanziato percorsi formativi professionalizzanti post laurea volti al potenziamento sia delle conoscenze di base, sia delle competenze specifiche/professionalizzanti nel campo dell'innovazione sociale; nello sviluppo di tali aspetti sono state rafforzate anche le competenze trasversali relative a tre profili specifici oggetto della formazione: profilo giuridico, esperto in affidamenti di servizi sociali; profilo socio-economico, esperto nella progettazione sociale; profilo tecnologico, esperto in innovazione tecnologica applicata.

L'“Avviso per la presentazione di proposte progettuali relative ad attività formative e laboratoriali di rafforzamento dell'occupabilità di soggetti svantaggiati finalizzate al miglioramento dell'efficacia dei servizi erogati” ha finanziato progetti che hanno favorito l'inserimento in contesti lavorativi protetti o nel mercato del lavoro di persone svantaggiate in carico ai Servizi sociali competenti attraverso attività formative e laboratoriali volte all'acquisizione di abilità pratico-manuali e allo sviluppo e potenziamento di capacità e comportamenti adeguati all'assunzione di compiti e mansioni in ambiente lavorativo.

L'“Avviso per la presentazione di proposte formative finalizzate al rafforzamento dell'economia sociale” ha avuto la finalità di fornire e sviluppare competenze tecnico-professionali, relazionali - comunicative nonché socio-culturali rivolte agli operatori che svolgevano la loro attività presso organizzazioni del terzo settore con lo scopo di rafforzare l'economia sociale del territorio. Attraverso questa azione formativa si è inteso sviluppare e implementare nelle singole organizzazioni del terzo settore, saperi e capacità adeguate relativamente a piani di azione, verifica della sostenibilità, realizzazione di strategie e pratiche a supporto

dell'organizzazione e della definizione di azioni manageriali di sviluppo di una cultura dell'impresa sociale efficace ed efficiente, di marketing sociale, di comunicazione e fund-raising innovativo. Inoltre, è stato affidato tramite un bando di gara il *“Servizio per l'attuazione del progetto di ricerca-azione destinato al sostegno dell'innovazione sociale e inclusione in contesti lavorativi”*.

A valere sull'Azione 4.2 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 1.563.267,7 i pagamenti ad euro 1.249.896,60.

*Azione 4.3. - Implementazione di Buoni servizio per servizi socio educativi prima infanzia.*

L'azione prevede di erogare titoli di spesa per la conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare (buoni di servizio), nell'ottica di favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi educativi di cura e custodia e di favorire l'incremento di qualità dei servizi, sia in termini di prestazioni erogate sia di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera. Nello specifico, si intende assicurare alle famiglie a basso reddito la possibilità di accedere a servizi di assistenza e cura per i propri figli minori, con particolare riferimento ai minori di famiglie particolarmente svantaggiate.

*Principali tipologie di beneficiari:* Provincia autonoma di Trento.

*Principali gruppi di destinatari:* famiglie a basso reddito, anche monoparentali, con soggetti minori a carico

#### **Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

Gli interventi attuati riguardano l'assegnazione a cadenza mensile di sovvenzioni individuali - Buoni di servizio - per la conciliazione tra famiglia e lavoro/ricerca attiva del lavoro destinati a donne occupate, donne alla ricerca attiva di lavoro (oppure a uomini occupati o alla ricerca attiva di lavoro in caso di nucleo monoparentale) con figli minori.

Inoltre è stata sottoscritta una convenzione tra la Provincia e l'Istituzione formativa paritaria *“Università Popolare Trentina – Scuola delle Professioni per il Terziario”* per l'utilizzo di personale qualificato per la gestione dello strumento dei Buoni di servizio.

Nell'ambito di questa azione sono stati anche realizzati servizi di manutenzione, sviluppo e assistenza del sistema informatico per lo svolgimento a supporto della presentazione, gestione e rendicontazione dei Buoni di servizio.

A valere sull'Azione 4.3 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 4.085.103,94 i pagamenti ad euro 4.038.242,47.

## **ASSE 5 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Gli interventi dell'Asse *“Istruzione e formazione”* mirano a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce degli studenti in situazione di fragilità educativa e a rischio di emarginazione, a promuovere il miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare attenzione alle competenze linguistiche. Inoltre, si intende rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, operando nell'ottica di aumentare i tassi di partecipazione alla formazione da parte degli adulti, compresi i docenti del sistema educativo trentino, anche attraverso l'istituzione di reti di apprendimento internazionali nonché lo sviluppo di partenariati per lo scambio di best practice. Infine, si intende implementare il sistema provinciale di certificazione delle competenze attraverso la messa in trasparenza e il riconoscimento delle competenze professionali dei cittadini, siano esse di base, trasversali e/o peculiari, acquisite in contesti formali, informali e non formali.

*Azione 5.1. - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.*

L'azione prevede di attivare interventi con l'obiettivo di supportare gli studenti caratterizzati da particolari fragilità, come quelli con bisogni educativi speciali, che hanno difficoltà nel percorso scolastico a causa di

fattori socio-ambientali, culturali, linguistici, familiari, personali, attraverso azioni di prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.

*Principali tipologie di beneficiari:* organismi pubblici e privati, accreditati per la formazione secondo la specifica normativa provinciale di riferimento qualora previsto, Provincia autonoma di Trento.

*Principali gruppi di destinatari:* studenti delle istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento.

**Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

L'Avviso per la presentazione di proposte progettuali aventi contenuto formativo per la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa ha avuto l'obiettivo di supportare gli studenti con difficoltà nel percorso scolastico a causa di fattori socio-ambientali, culturali, linguistici, familiari, personali o derivanti dalla situazione di emergenza sanitaria, attraverso azioni di prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività laboratoriali, formative o di supporto, aggiuntive rispetto alla proposta formativa curricolare. I progetti sono stati svolti anche durante il periodo di chiusura della scuola, focalizzando le attività sul sostegno delle fragilità educative che avrebbero potuto esporre al rischio di dispersione scolastica e sul supporto delle difficoltà di apprendimento degli studenti, indipendentemente dalla presenza di un disturbo certificato.

A valere sull'Azione 5.1 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 308.985,15 i pagamenti ad euro 308.985,15.

*Azione 5.2. - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi).*

Nell'ambito dell'azione si intendono attivare interventi per il sostegno e la promozione della dimensione internazionale della scuola, del plurilinguismo e degli altri processi di globalizzazione ed integrazione, in particolare attraverso l'apprendimento delle lingue europee come elemento chiave del miglioramento delle competenze linguistiche e trasversali degli studenti.

*Principali tipologie di beneficiari:* Provincia autonoma di Trento.

*Principali gruppi di destinatari:* studenti delle istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento.

**Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

L'Avviso per la concessione di un voucher individuale agli studenti ha avuto l'obiettivo di favorire il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti della scuola secondaria di secondo grado attraverso il sostegno alla frequenza di percorsi scolastici in paesi dell'Unione europea svolti durante l'anno scolastico 2022/2023 in corrispondenza del terzo anno per gli studenti frequentanti i licei quadriennali trentini o del quarto anno per gli studenti degli altri istituti di istruzione di secondo grado. Con tale intervento si è voluto promuovere un'esperienza altamente significativa finalizzata anche all'acquisizione di una maggiore consapevolezza e comprensione delle altre culture, allo sviluppo dell'identità europea e alla crescita della motivazione personale all'istruzione e alla formazione.

Nell'ambito di questa azione è stato approvato un progetto che ha riguardato l'Internazionalizzazione delle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino con l'obiettivo di sostenere il plurilinguismo e la sua diffusione attraverso azioni volte all'internazionalizzazione delle istituzioni scolastiche e formative trentine. Con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e formative è stata avviata una ricerca-azione per lo sviluppo di partnership strutturate con istituzioni di altri stati europei o con istituzioni di lingua tedesca della Provincia autonoma di Bolzano, che hanno previsto anche esperienze di scambio di studenti e docenti finalizzate all'esposizione alla lingua inglese e tedesca.

Questa azione ha riguardato anche il supporto alla gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam che offre servizi di informazione al pubblico, accoglienza, orientamento, bilancio di competenze e supporto operativo all'attuazione ai diversi interventi cofinanziati dal FSE.

A valere sull’Azione 5.2 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 1.988.691,3 i pagamenti ad euro 1.756.718,28.

*Azione 5.3. - Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell’istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.*

L’azione prevede la realizzazione di interventi formativi per l’innalzamento delle competenze della popolazione adulta, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, al fine di rafforzare le competenze principali per la crescita personale e l’occupabilità delle persone, nonché migliorare la competitività del sistema economico provinciale.

*Principali tipologie di beneficiari:* organismi pubblici e privati, accreditati per la formazione secondo la specifica normativa provinciale di riferimento qualora previsto, Provincia autonoma di Trento.

*Principali gruppi di destinatari:* popolazione in età lavorativa.

**Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

Nell’ambito di questa azione è stata prevista la formazione di un catalogo di percorsi di formazione linguistica per adulti, articolato per sedi di svolgimento, lingua e livelli linguistici. Le proposte progettuali finanziate hanno avuto l’obiettivo generale di promuovere il miglioramento delle competenze linguistiche della popolazione adulta trentina, per quanto riguarda l’inglese e il tedesco. Attraverso l’attivazione sul territorio di percorsi formativi linguistici a diversi livelli è stata offerta un’opportunità di formazione permanente volta a rafforzare una delle competenze principali per la crescita personale e l’occupabilità delle persone, nonché migliorare la competitività a livello di sistema economico.

A valere sull’Azione 5.3 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 2.373.487,84 i pagamenti ad euro 2.262.117,99.

*Azione 5.4. - Interventi di aggiornamento di docenti, formatori e altre figure di supporto, al fine di favorire la diffusione di metodologie didattiche e approcci funzionali a motivare e coinvolgere l’utenza adulta.*

L’azione intende favorire e sostenere azioni a sostegno del miglioramento delle competenze, con particolare attenzione a quelle linguistiche, e dello sviluppo di metodologie didattiche, rivolte ai docenti e agli altri operatori del sistema educativo trentino. Si prevedono, tra l’altro, la realizzazione di esperienze di mobilità, l’istituzione di reti di apprendimento con altre realtà al di fuori del contesto provinciale, la stipulazione di accordi con altre realtà ed istituzioni e lo sviluppo di partenariati per la realizzazione di progetti comuni e per lo scambio di best practice.

*Principali tipologie di beneficiari:* Provincia autonoma di Trento.

*Principali gruppi di destinatari:* docenti e altri operatori del sistema educativo trentino.

**Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

Nell’ambito di questa azione sono stati approvati due progetti che hanno riguardato la sperimentazione e sviluppo della didattica CLIL nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino con l’obiettivo sostenere il plurilinguismo nel sistema educativo trentino, attraverso lo sviluppo e il supporto dell’insegnamento CLIL. L’azione ha previsto il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie del sistema educativo trentino per la realizzazione di percorsi e moduli CLIL con produzione, sperimentazione in classe e validazione di unità didattiche e materiali CLIL in tedesco e/o in inglese da mettere a disposizione del sistema educativo.

A valere sull’Azione 5.4 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 1.107.047,29 i pagamenti ad euro 931.181.62.

*Azione 5.5. - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.*

L’azione intende promuovere il rafforzamento del sistema provinciale di certificazione delle competenze attraverso la messa in trasparenza e il riconoscimento delle competenze professionali dei cittadini, siano esse di base, trasversali e/o peculiari, acquisite in contesti formali, informali e non formali, in coerenza con la legge provinciale n. 10/2013.

*Principali tipologie di beneficiari:* Provincia autonoma di Trento.

*Principali gruppi di destinatari:* giovani e adulti in età lavorativa.

#### **Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025:**

L’attività realizzata nell’ambito di questa azione, attuata sia dalla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam che tramite consulenza esterna, ha riguardato il supporto tecnico-metodologico per il consolidamento, la messa a regime e la sistematizzazione del modello di funzionamento del Sistema provinciale di certificazione delle competenze.

Inoltre, sono stati realizzati servizi di sviluppo e implementazione del sistema informatico per il supporto al sistema di certificazione delle competenze.

Infine, è stato approvato l’*“Avviso per la costituzione dell’elenco provinciale dei soggetti accreditati all’erogazione del servizio della Fase di Identificazione nell’ambito del sistema provinciale di certificazione delle competenze mediante l’assegnazione di buoni individuali per le competenze”* che ha riguardato l’erogazione di buoni per le competenze rilasciati ai cittadini richiedenti finalizzati all’acquisizione del servizio riferito alla *“fase di identificazione”* del Sistema provinciale di certificazione delle competenze coprendone parte del costo.

A valere sull’Azione 5.5 al 31 dicembre 2025 gli impegni ammontano ad euro 186.745.39 i pagamenti ad euro 185.121.57.

## **ASSE 6 – ASSISTENZA TECNICA**

L’Asse *“Assistenza Tecnica”* è volto al rafforzamento della capacità di programmazione e gestione dell’Amministrazione provinciale ed in particolare a supporto delle diverse Autorità responsabili del POC.

Le risorse finanziarie assegnate a questo Asse sono, quindi, dirette a sostenere le attività di gestione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio, controllo, valutazione, informazione e comunicazione che afferiscono nello specifico al presente Programma, per tutta la durata dello stesso.

### *Azione 6.1. – Attività di supporto alla gestione, controllo e sorveglianza del POC*

La Provincia intende conseguire un corretto e funzionale sistema di attuazione del sistema di gestione e controllo del POC, potenziandone l’efficacia e l’efficienza, al fine di garantire un uso ottimale delle risorse finanziarie. Il miglioramento di entrambi i sistemi passa anche per il generale miglioramento della qualità dei progetti, prevedendo azioni di rafforzamento specifiche in relazione alle diverse esigenze. Si svolgono le seguenti attività:

- servizi di supporto tecnico finalizzati alla verifica dei dati di monitoraggio, diretti al miglioramento della qualità di dati e delle informazioni sugli interventi realizzati e attività connesse alla sorveglianza;
- servizi di supporto informatico per l’attuazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi;
- servizi di supporto specialistico a sostegno dell’implementazione del POC, nell’ottica di migliorare ed

- implementare la capacità di progettare, attuare e monitorare le diverse azioni;
- servizi connessi alla elaborazione, preparazione e attuazione degli interventi e a supporto dei soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del Programma;
  - attività di controllo finalizzate alla verifica della corretta gestione finanziaria e implementazione dei progetti finanziati dal POC, anche attraverso verifiche sul posto.

*Principali tipologie di beneficiari:* Provincia autonoma di Trento.

Descrizione stato di attuazione al 31.12.2025: Non si ha nulla da segnalare.

## **9) MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZATA RISPETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO**

Come specificato in premessa il POC della Provincia autonoma di Trento prevede interventi originariamente finanziati dai Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020. A seguito della conferma definitiva delle operazioni finanziate su tali Programmi, ai fini della chiusura degli stessi, sono state apportate delle modifiche all'elenco delle operazioni confluite nel POC. Per tale motivo il cronoprogramma di spesa per Asse e anno riportato nel paragrafo 5 "Piano finanziario" è stato aggiornato non solo con riferimento alle previsioni di spesa ma anche con riferimento alle spese relative alle annualità pregresse.

## **10) ECONOMIE**

Non si ha nulla da segnalare.

## **11) PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI**

Non si ha nulla da segnalare.

## **12) MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE: RIPROGRAMMAZIONI E/O DEFINANZIAMENTI**

Non si ha nulla da segnalare.

## **13) OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI**

Non si ha nulla da segnalare.

## **14) MONITORAGGIO**

Ai sensi dell'art. 1.9 e ss. della delibera CIPRESS n. 44/2024 ed in linea con gli adempimenti previsti dalla delibera CIPE n. 10 del 2015, l'Autorità Responsabile del POC assicura il rispetto della normativa applicabile, la regolarità delle spese, la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del POC e l'invio dei suddetti dati al sistema unico di monitoraggio presso la Ragioneria Generale dello Stato (RGS) - IGRUE.

A tal fine l'Autorità Responsabile del POC si avvale delle funzionalità del sistema informativo di monitoraggio già in uso per i Programmi FESR e FSE 2014-2020. Attraverso il sistema informativo indicato l'Autorità Responsabile è pertanto in grado di disporre di una procedura di raccolta, registrazione e conservazione in formato elettronico di tutti i dati relativi a ciascuna operazione finanziata, garantendone

la completezza e l'affidabilità e permettendo la rilevazione di tutti i dati necessari al monitoraggio delle iniziative.

## **15) SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO**

Ai sensi di quanto previsto dalla delibera CIPESS n. 41/2021 la corretta attuazione del POC si basa su un sistema di gestione e controllo (di seguito "SI.GE.CO.") che, in conformità con quanto disposto dal punto 2 della delibera CIPE n. 10/2015, è finalizzato ad assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio dell'andamento delle singole azioni finanziate, il rispetto della normativa dell'UE, nazionale e provinciale applicabile e la regolarità delle spese sostenute e rendicontate.

Il SI.GE.CO. definisce la struttura organizzativa e le procedure identificate ai fini della selezione, attuazione e controllo degli interventi, nonché il sistema informativo utilizzato dalla Provincia per il monitoraggio e controllo dei dati progettuali.

A tal fine, essendo le tipologie di azione del POC originarie dei Programmi Operativi FSE 2014-2020 e FESR 2014-2020, il SI.GE.CO. e le relative procedure e metodologie gestionali/attuative del POC mutuano necessariamente le procedure, metodologie e sistemi previsti nei SI.GE.CO. in uso rispettivamente per i Programmi Operativi FSE 2014-2020 e FESR 2014-2020 nonché nel SI.GE.CO. del Piano Sviluppo e Coesione (limitatamente alla sezione speciale n. 2) ove le tipologie di azione attualmente del POC erano state temporaneamente allocate.

L'Amministrazione provinciale titolare del POC 2014-2020 pertanto conferma la validità e l'applicazione agli interventi inseriti nel POC dei rispettivi SI.GE.CO. in essere per il Programma Operativo FSE 2014-2020 e per il Programma Operativo FESR 2014-2020 (per i soli aspetti di rilievo e ad esclusione dei controlli di secondo livello in capo all'Autorità di Audit) nonché del SI.GE.CO. in essere per il Piano Sviluppo e Coesione - sezione speciale n. 2.

## **16) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

La specifica sezione "POC 2014 – 2020" nell'ambito del sito web dell'Amministrazione provinciale è fruibile al link seguente:

<https://www.provincia.tn.it/News/Approfondimenti/Programma-operativo-complementare-POC-2014-2020>

In tale sezione sono pubblicati:

- il POC della Provincia autonoma di Trento ed eventuali sue modifiche;
- le delibere CIPESS e la normativa di riferimento;
- le relazioni di attuazione;
- l'ulteriore documentazione rilevante.